

ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITA', POLITICHE GIOVANILI,
AFFARI EUROPEI E PARTECIPATE

DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI
STRUTTURA POLITICHE EDUCATIVE

Provvedimento dirigenziale

N. 3342 in data 08-06-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ AVENTI SEDE OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA VALLE D'AOSTA, DI UN PROGETTO INERENTE ALL'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PO FSE 2014/2020 DELLA VALLE D'AOSTA . PRENOTAZIONE DI SPESA.

**IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA POLITICHE EDUCATIVE**

- a) vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” ed in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- b) richiamate la deliberazione della Giunta regionale n. 1335, in data 9 dicembre 2020, concernente la revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- c) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 347 in data 31 marzo 2022 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

- d) richiamati i sottoindicati regolamenti concernenti i Fondi strutturali 2014/20:
- d.1. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (qui di seguito “RDC”) sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss. mm. ii.;
 - d.2. il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - d.3. il regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/ UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- e) richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento di cui in d.1. e che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020, fatto salvo quanto previsto dal regolamento di cui in d.1. e, con particolare riferimento al FSE, dal regolamento di cui in d.2. oltre al regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 e i regolamenti di esecuzione della Commissione;
- f) richiamate le disposizioni applicabili in materia di assegni di ricerca, ovvero:
- f.1. il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011 inerente all'importo minimo degli assegni di ricerca;
 - f.2. la circolare dell'INPS n. 12 del 3 febbraio 2020, recante la definizione delle aliquote contributive per l'annualità 2020;
 - f.3. la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, con particolare riferimento all'art. 22 relativo agli assegni di ricerca.
- g) visto il provvedimento dirigenziale n. 3857 del 05 agosto 2020 della Struttura Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei recante approvazione dell'avviso per la presentazione, da parte delle università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, di un progetto inerente l'erogazione di assegni di ricerca, nell'ambito del Piano Giovani di cui alla DGR 643/2013 e ss. mm. e ii;
- h) evidenziato che il Dipartimento Sovrintendenza agli studi, sulla base dell'analisi del contesto regionale, ha individuato fabbisogni e obiettivi nelle seguenti aree di interesse: “digitale, dispersione scolastica, educazione alla cittadinanza, internazionalizzazione, 0-6 e inclusione”,

così come dettagliato nel documento “riepilogo assegnisti” (allegato 2 all’Avviso pubblico in questione);

- i) considerato che, in continuità con l’iniziativa di cui alla lettera g) e tenuto conto dei fabbisogni raccolti di cui in h), la scrivente Struttura Politiche educative, competente in materia di rapporti con le Università del territorio regionale, intende finanziare l'erogazione di assegni di ricerca in favore di giovani laureati da parte di università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, al fine di favorire lo sviluppo di capitale umano specializzato e la sua occupabilità;
- j) dato atto che il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016, definisce la strategia, gli obiettivi, le principali azioni e le risorse finanziarie a disposizione per Progetti che promuovano, in particolare, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, quali volano del cambiamento e della crescita nonché lo sviluppo locale;
- k) richiamato il Programma Operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” della Valle d’Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2021) 3190 in data 29 aprile 2021), e considerati gli indirizzi strategici in esso contenuti;
- l) ritenuto opportuno, per le suddette motivazioni, promuovere un intervento volto all’erogazione, da parte delle università aventi sede operativa sul territorio valdostano, di assegni di ricerca a favore di giovani laureati italiani e stranieri, domiciliati sul territorio della Regione autonoma Valle d’Aosta, attraverso l’approvazione di un apposito Avviso, a valere sul PO FSE 2014/20 e, in particolare, su:
- Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento;
 - Priorità di investimento: 10ii - Migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati;
 - Obiettivo specifico: 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente;
 - Azioni esemplificative: 10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale;
- m) considerato che la scrivente Struttura Politiche educative, con il contributo della struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, ha quindi predisposto un Avviso pubblico composto dai seguenti documenti:
1. Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle università aventi sede operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta, di un progetto inerente all’erogazione di assegni di ricerca nell’ambito del PO FSE 2014/2020 della Valle d’Aosta e relativi suoi allegati;

2. Scheda Azione “Erogazione di assegni di ricerca nell’ambito del PO FSE 14/20 della Valle d’Aosta da parte delle università aventi sede operativa nel territorio regionale–22AF”, Cod. OCC.10512.22AF.0 e relativi suoi allegati;

- n) precisato che, ai sensi della normativa vigente in materia di ricerca, la durata prevista per ogni assegno di cui trattasi è pari a 12 mesi;
- o) ritenuta non applicabile la proroga delle attività progettuali, in quanto il termine di ammissibilità delle spese a valere sulla Programmazione FSE 2014/20 è fissato dai regolamenti eurounitari vigenti al 31 dicembre 2023;
- p) dato atto che, in ogni caso, è facoltà del beneficiario, laddove lo ritenga opportuno e utilizzando risorse proprie, prorogare la durata dell’assegno nel rispetto della normativa vigente, fermo restando l’ammissibilità della spesa a valere sul PO FSE 2014/20 alla data del 30 novembre 2023, come disciplinato in Avviso;
- q) dato atto inoltre che, viste le motivazioni di cui alla precedente lettera p), la conclusione delle attività progettuali oggetto del finanziamento in questione è fissata al 30 novembre 2023, come indicato in Avviso;
- r) considerato che, nel caso di proroga prevista dalla precedente lettera p), il beneficiario è tenuto, in ogni caso, a consegnare alla Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell’Attuazione degli Interventi (SRRAI) il prodotto dell’attività realizzata anche oltre la data di conclusione delle attività progettuali finanziate con FSE;
- s) visto il provvedimento dirigenziale n. 1437 in data 06 aprile 2020 della struttura Fondo sociale europeo recante approvazione della metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per la determinazione dell’importo dell’assegno di ricerca a valere sul Piano Giovani della Regione Valle d’Aosta e sul PO FSE 2014/20;
- t) dato atto che l’opzione di semplificazione di cui al precedente punto s) risulta applicabile all’Avviso pubblico in questione e che, pertanto, costituisce la modalità di rimborso prevista nell’Avviso pubblico stesso;
- u) visti:
 - w.1 la “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del PO “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” della Valle d’Aosta nella seduta del 15 ottobre 2020;
 - w.2 il provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019 del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo recante approvazione delle “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (di seguito, “Direttive”);
 - w.3 il provvedimento dirigenziale n. 4418 in data 10 agosto 2021 del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo recante “Approvazione dell’aggiornamento della ‘Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione’ e del ‘Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione’, da ultimo approvati con DGR n. 650/2020, e costituenti il Sistema di

Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo ‘Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)’”;

w.4 il provvedimento dirigenziale n. 27 in data 07 gennaio 2021 del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo recante modifica del regime sanzionatorio previsto dalle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20” (FSE) in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;

- v) evidenziato che sarà facoltà dell’Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 della Valle d’Aosta e del PR FSE+ 2021/2027, attualmente in via di definizione, variare successivamente la fonte di finanziamento dei progetti ammessi, conformemente al quadro normativo vigente per la Programmazione 2021/2027 e agli Obiettivi specifici che saranno selezionati nel futuro Programma regionale;
- w) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- x) verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/24, nell'ambito del programma n. 15.002 – “Formazione professionale”, attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

DECIDE

1. di approvare l’Avviso pubblico, per la presentazione, da parte delle università aventi sede operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta, di un progetto inerente all’erogazione di assegni di ricerca nell’ambito del PO FSE 2014/2020 della Valle d’Aosta e la Scheda Azione “Erogazione di assegni di ricerca nell’ambito del PO FSE 14/20 della Valle d’Aosta da parte delle università aventi sede operativa nel territorio regionale -22AF”, Cod. OCC.10512.22AF.0 entrambi allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, coi rispettivi annessi;
2. di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all’approvazione del progetto e relativo impegno di spesa;
3. di prenotare la spesa complessiva per un importo pari a € 209.000,00 (duecentonovemila/00), sul capitolo U0026413 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020" - quota di risorse regionali aggiuntive - del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024 che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
 - esercizio 2022 € 104.500,00
 - esercizio 2023 € 104.500,00;

4. di dare atto che l'Avviso e la scheda azione allegati al presente provvedimento dirigenziale saranno pubblicati, unitamente ai relativi annessi, sulle pagine del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta nella sezione "Europa";
5. di dare atto che le obbligazioni giuridiche scadono il 31 dicembre di ciascuna annualità di competenza.
6. di demandare all'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 e del PR FSE+ 2021/2027, attualmente in via di definizione, le valutazioni relative alla possibilità di variare successivamente la fonte di finanziamento dei progetti ammessi, conformemente al quadro normativo vigente per la Programmazione 2021/2027 e agli Obiettivi specifici che saranno selezionati nel futuro Programma regionale.

L'ESTENSORE
Elena Pesa

IL DIRIGENTE
Danilo Riccarand



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.10512.22AF.0



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Politiche educative

Referente Scheda Azione: VETTORATO ENRICO

Autorità di gestione: FSE-STR. Prog. FSE e gest. prog. cof. istruz.

Referente Autorità di gestione: TRIPODI GIANLUCA

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione (CMI)			
Attuatore	RAVA - Politiche educative			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Politiche educative			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali			

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di investimento:	10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati
Obiettivo specifico:	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione da Programma:	10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale
Denominazione Azione:	Erogazione di assegni di ricerca nell'ambito del PO FSE 14/20 della Valle d'Aosta da parte delle università aventi sede operativa nel territorio regionale
Sintesi Azione:	L'azione consiste nell'erogazione di assegni di ricerca da parte di università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta al fine di favorire lo sviluppo di capitale umano specializzato e la sua occupabilità.
Classificazione protocollo:	5.13.A.5 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	209.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	209.000,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26413	26413	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" - QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	Risorsa aggiuntiva regionale	104.500,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26413	26413	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" - QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	Risorsa aggiuntiva regionale	104.500,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Il contesto territoriale è caratterizzato da forti difficoltà, per i giovani, di accedere a percorsi formativi di specializzazione scientifica, ostacolando la creazione e la diffusione di attività legate alla ricerca e allo sviluppo.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

La principale problematica è direttamente correlata al sistema universitario nazionale e alla cronica difficoltà per i giovani di accedere a percorsi formativi di specializzazione scientifica. L'esigenza primaria è rappresentata dalla necessità di favorire adeguate attività di ricerca nell'ambito socio-educativo, creando da un lato l'opportunità di inserimento lavorativo (attraverso l'acquisizione di conoscenze specifiche territoriali, relative al sistema educativo-sociale e ai fenomeni che lo caratterizzano, oltre lo sviluppo di peculiari competenze trasversali) e dall'altro fornendo al settore dell'istruzione elementi scientifici sulla base dei quali pensare e avviare lo sviluppo di azioni mirate.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'azione intende rispondere in maniera sinergica a due obiettivi principali: da un lato, essa si prefigge di favorire lo sviluppo del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di assegni di ricerca, volti alla promozione di percorsi di ricerca che assicurino la crescita professionale dei giovani; dall'altro, essa vuole mettere a frutto il risultato delle singole ricerche, valutando i punti di forza e criticità emersi, per progettare ulteriori soluzioni innovative.

Descrizione dell'Azione:

L'azione consiste nell'erogazione di assegni di ricerca a giovani laureati da parte di università aventi sede operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta al fine di favorire lo sviluppo di capitale umano specializzato e la sua occupabilità. Gli assegni di ricerca avranno durata di 12 mesi e gli ambiti di ricerca sono stati individuati sulla base dei fabbisogni emersi dalla Sovrintendenza agli studi (vedi allegato 2 all'Avviso).

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i target della strategia Europa 2020 in materia di occupazione e di ricerca e sviluppo. A livello europeo è, inoltre, sinergico con il programma Horizon 2020 volto ad offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera. A livello nazionale, è complementare con il Piano Nazionale per la Ricerca (PNR) 2014-2020 e coerente con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, contribuendo a favorire lo sviluppo di capitale umano altamente specializzato.
Normativa regionale, statale e europea:	Vedi articolo 1 dell'Avviso
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i target della strategia Europa 2020 in materia di occupazione e di ricerca e sviluppo, promuovendo l'occupazione di qualità.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI In sede di valutazione verranno assegnati al massimo 2 punti alle proposte progettuali che terranno conto dei principi di cui al presente campo relativamente agli impatti indiretti o specifici derivanti dalle singole attività progettuali.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI In sede di valutazione verranno assegnati al massimo 2 punti alle proposte progettuali che terranno conto dei principi di cui al presente campo relativamente agli impatti indiretti o specifici derivanti dalle singole attività progettuali.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: SI finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Verranno premiate, con un massimo di 10 punti, le proposte progettuali più incisive ed efficaci a rafforzare le sinergie tra il mondo dell'istruzione e della ricerca, anche attraverso costruzioni di reti.
---	--

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:	Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente
	Voci di dettaglio:
Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:	1
Tipologia beneficiari (TC25):	
Divisione:	2.6 Istituto, scuola e università pubblica
Descrizione di dettaglio:	2.6.20 - Università pubblica
Tipologia destinatari:	
Tipologia generale:	Cittadini
Condizione nel mercato del lavoro (TC29):	SI
	Studente
Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):	NON PERTINENTE
Destinatari selezionati:	11 - Giovani
	25 - Cittadini maggiorenni
	I destinatari sono tutti obbligatori?: SI
Caratteristiche destinatari:	Laureati italiani e stranieri, domiciliati sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, con un'età massima di 35 anni non compiuti che siano in possesso dei requisiti prescritti all'art. 22, della legge n. 240/2010 e di laurea o laurea specialistica/magistrale (di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2014) ovvero titolo equipollente conseguito all'estero
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	Università
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:	NO
Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):	
Localizzazione fisica:	Valle d'Aosta
Termine per ultimazione dei pagamenti:	31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):	06.99
Natura Progetto:	06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)
Tipologia Progetto:	99 - Altro
Settore Progetto:	08 - Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione

Sottosettore Progetto: 61 - Progetti di ricerca presso università e istituti di ricerca
Categoria Progetto: 620 - Altre ricerche
Iter procedurale (TC46): 0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06): Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1): 116 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati

Forme finanziamento (TC12.2): 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16): Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10): A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3): 07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4): 07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5): 19 - Istruzione

Dimensione tematica secondaria (TC12.6): 04 - Rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione

Risultato atteso (TC12.7): 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34): Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto: 209.000,00

Note: L'importo sopra indicato corrisponde al valore massimo oggetto di contributo da parte dell'amministrazione regionale

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

SOGGETTI BENEFICIARI: Università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

DESTINATARI: Giovani, con un'età massima di 35 anni non compiuti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, domiciliati sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, che siano in possesso di laurea o laurea specialistica/magistrale (di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2014) ovvero titolo equipollente conseguito all'

estero.

INTERVENTI FINANZIABILI

L'azione consiste nell'erogazione di n. 7 assegni di ricerca per giovani laureati, i quali dovranno svolgere attività di ricerca in specifici ambiti dell'istruzione e dell'educazione sulla base di fabbisogni espressi dalla Sovrintendenza degli Studi nelle seguenti aree di interesse: digitale, dispersione scolastica, educazione alla cittadinanza, internazionalizzazione, 0-6, inclusione, come indicato nell'allegato n. 2 all'Avviso.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Per ogni assegno di ricerca, si applica il costo mensile standard, definito dal PD n.1437 del 06/04/2020, pari a euro 2.477,77 che include

- € 1.613,92: importo mensile lordo per assegno di ricerca;

- € 368,30: INPS a carico del beneficiario;

- € 495,55: costi indiretti: quota forfettaria nella misura del 25% per attività connesse con l'attuazione del progetto (e.g. eventuali pubblicazioni, realizzazione di seminari, fidejussioni, eventuali missioni, assicurazione partecipanti, personale di supporto come tutor, amministrazione e coordinamento, variazioni delle aliquote previdenziali, disseminazioni).

L'importo relativo all'UCS per l'erogazione dell'assegno di ricerca dovrà essere imputato, mensilmente e per ogni soggetto titolare dell'assegno di ricerca, all'interno della voce di spesa "B.2.15 - Erogazione di borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati".

DURATA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso, la durata massima del progetto è fissata al 30/11/2023. Ai sensi dell'articolo 64, comma 3 delle Direttive, la data di conclusione coincide con la data di consegna al Responsabile scientifico della relazione finale sull'attività di ricerca svolta.

PROROGA

Il progetto di cui al presente Avviso non è in alcun modo prorogabile.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Come disciplinato dall'articolo 12 dell'Avviso, l'avvio delle attività progettuali coincide con la pubblicazione del bando di selezione da parte del beneficiario. Prima dell'avvio delle attività di ricerca, il beneficiario individua un Responsabile scientifico per uno o più assegni di ricerca, la cui competenza di ricerca nell'ambito dell'area di interesse di cui all'allegato 2 all'Avviso è documentata dal Curriculum Vitae. E' assegnata al Responsabile scientifico la validazione del prodotto finale, consistente in una relazione attestante il risultato della ricerca realizzata. I nominativi dei Responsabili scientifici individuati saranno comunicati, a mezzo posta elettronica ordinaria, alla SRRAI entro l'avvio delle attività di ricerca; tale comunicazione dovrà essere conservata e caricata, a mezzo SISPREG2014, tra i documenti del progetto. La Sovrintendenza individua dei referenti per il monitoraggio della corrispondenza tra l'orientamento della ricerca e gli obiettivi progettuali, i cui nominativi saranno comunicati, a mezzo posta elettronica ordinaria, al beneficiario entro 30 giorni dalla loro individuazione; tale comunicazione dovrà essere conservata e caricata, a mezzo SISPREG2014, tra i documenti del progetto.

INTERRUZIONE

Nel caso in cui l'assegnista di ricerca interrompa la propria attività prima della scadenza naturale della collaborazione e comunque dopo i primi 6 mesi di attività di ricerca, lo stesso dovrà produrre, ai fini della sua presentazione da parte del beneficiario in sede di rendicontazione, una relazione attestante il risultato della ricerca realizzata fino al momento dell'interruzione.

RENDICONTAZIONI

Il beneficiario è tenuto a presentare, mediante il caricamento su SISPREG2014 della documentazione prevista dall'art. 17 dell'Avviso: entro il 30/05/2023 una rendicontazione intermedia e, in deroga all'art. 106 delle Direttive, entro 60gg dalla data di conclusione delle attività progettuali, la rendicontazione finale delle spese sostenute e delle attività realizzate.

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20): 14 - Nessun titolo o attestato

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.15 - Erogazione di borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati							

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Persone inattive	203	Persone	UE	7,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
Partecipanti che hanno un lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	5011	UE

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
23/03/2022 17:11:42	ALL2_Riepilogo_assegni.pdf (18.6 kB)	ALL1_avviso	23/03/2022	18.6 kB	NO
23/03/2022 17:12:13	All3_dich_responsabilita.doc (85 kB)	ALL2_avviso	23/03/2022	85 kB	NO
18/05/2022 10:35:33	Avviso_assegni_ricerca.doc (199 kB)	avviso pubblico per la presentazione da parte delle università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, di un progetto inerente all'erogazione di assegni di ricerca nell'ambito del PO FSE 2014/20 della Valle d'Aosta	20/05/2022	199 kB	NO
18/05/2022 12:30:19	PD_avviso_assegni_ricerca.docx (177 kB)	Provvedimento dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	18/05/2022	177 kB	NO
23/05/2022 14:36:10	SchedaAzione.pdf (504.9 kB)	Stampa Scheda Azione	23/05/2022	504.9 kB	NO

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
All1_dich_dati_legale_rappresentante	1	SI
All2_dich_legge_68_99	2	SI
All3_modulo_dati_richiesta_DURC	3	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	08/02/22 13.07	Pistritto Antonello
Inoltro per validazione	18/05/22 12.39	Pesa Elena
Validata	23/05/22 14.42	Timpano Sara



Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate
Dipartimento Sovrintendenza agli Studi
Struttura Politiche educative

Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation, de l'université, des politiques de la jeunesse, des affaires
européennes et des sociétés à participation régionale
Département de la Surintendance des écoles
Structure Politiques de l'éducation

**Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle
università aventi sede operativa nel territorio della
Regione autonoma Valle d'Aosta, di un progetto inerente
all'erogazione di assegni di ricerca nell'ambito del PO
FSE 2014/2020 della Valle d'Aosta**

CODICE 22AF



Sommario

Sommario	2
1. DEFINIZIONI, NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
2. FINALITÀ GENERALI	6
3. SOGGETTI BENEFICIARI	7
4. DESTINATARI	7
5. INTERVENTI FINANZIABILI	7
6. RISORSE DISPONIBILI E LIMITI FINANZIARI	8
7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	8
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	9
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	9
10. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	10
11. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE	10
12. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E AVVIO DEI PROGETTI	12
13. MODALITÀ GESTIONALI	14
14. SOSPENSIONE	15
15. MONITORAGGIO	15
16. PROROGA E ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ	16
17. RENDICONTAZIONE	16
18. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	17
19. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI PREVISTE	18
20. TENUTA DOCUMENTAZIONE	19
21. REVOCA DEL CONTRIBUTO	19
22. DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	19
23. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	20
24. TUTELA PRIVACY	20
25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
26. RINVIO	20
27. INFORMAZIONI	21

ALLEGATI ALL'AVVISO

- 1) riepilogo assegnisti;**
- 2) dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante.**



1. DEFINIZIONI, NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

- **Destinatari:** le persone che beneficiano direttamente di un intervento, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche. Per il progetto di cui trattasi, i destinatari sono individuati negli assegnisti di ricerca, così come declinati al successivo articolo 4;
- **Beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 comma 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni". Per il progetto di cui trattasi, il beneficiario è individuato nelle università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, come declinato al successivo articolo 3;
- **SRRAI (Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi):** la SRRAI è, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente Avviso la SRRAI di riferimento è la Struttura Politiche educative;
- **Autorità responsabile del Programma:** l'autorità responsabile è individuata nell'Autorità di Gestione del Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", di seguito PO FSE 2014/20.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

Nell'ambito del PO FSE 2014/20 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificata da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2021) 3190 in data 29 aprile 2021), la Regione autonoma Valle d'Aosta adotta il presente Avviso in coerenza con il quadro normativo sotto richiamato ed in attuazione dello stesso:

Riferimenti eurounitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss. mm. ii.;



- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Riferimenti nazionali

in materia amministrativo-generale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come da ultimo modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

in materia di fondi UE

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014 presentato dal Governo italiano e approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014, e successivamente modificato con decisione C(2018) 598, in data 8 febbraio 2018.

in materia di assegni di ricerca

- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” con particolare riferimento all'art. 22 relativo agli assegni di ricerca;
- Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011 inerente all'importo minimo degli assegni di ricerca;
- circolare dell'INPS n. 12 del 3 febbraio 2020, recante la definizione delle aliquote contributive per l'annualità 2020.



Riferimenti regionali

- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, “Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)”;
- Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell’ambito del Programma “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)”, così come approvate nella versione n. 2 con il provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 (di seguito, “Direttive”) della struttura Programmazione fondo sociale europeo;
- Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione e Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione, costituenti il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE), da ultimo aggiornati con provvedimento dirigenziale n. 4418 del 10 agosto 2021;
- Programma Operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” della Valle d’Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2021) 3190 in data 29 aprile 2021;
- Documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del PO “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” della Valle d’Aosta nella seduta del 15 ottobre 2020;
- Provvedimento dirigenziale n. 1437 in data 06 aprile 2020, della struttura Fondo sociale europeo recante approvazione della Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per la determinazione dell’importo dell’assegno di ricerca a valere sul Piano Giovani della Regione Valle d’Aosta e sul PO FSE 2014/20.

Riferimenti programmatici

Il presente Avviso assume come riferimento i seguenti elementi programmatici del PO FSE 2014/2020 della Valle d’Aosta:



Asse/OT: Asse 3 - Istruzione e formazione / **OT10** - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;

Priorità di investimento: 10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati;

Obiettivo specifico: 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente;

Azioni esemplificative: 10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale”.

Le regole gestionali e le modalità di attuazione e rendicontazione che il beneficiario dovrà rispettare nella realizzazione del progetto, approvato ai sensi dell'articolo 13 del presente Avviso, sono quelle previste nel presente Avviso e nelle Direttive, approvate con il suddetto provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.

2. FINALITÀ GENERALI

L'intervento di cui al presente Avviso mira a rendere disponibile, per giovani laureati, un'offerta formativa capace di favorire l'inserimento in attività di ricerca, mediante l'erogazione di assegni di ricerca.

L'intervento è attuato in coerenza con quanto indicato nella Strategia Europa 2020 e nelle priorità definite dal Quadro strategico regionale 2014/20 per la politica regionale di sviluppo 2014/2020 della Valle d'Aosta, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016, al fine innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione post-lauream.

Il presente Avviso finanzia l'erogazione di assegni di ricerca a giovani laureati da parte di università aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta al fine di favorire lo sviluppo di capitale umano specializzato e la sua occupabilità. Gli assegni di ricerca avranno durata di 12 mesi e gli ambiti di ricerca sono stati individuati sulla base dei fabbisogni emersi dal Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Amministrazione



regionale (di seguito, Sovrintendenza), così come dettagliato nel documento “riepilogo assegnisti” (allegato 2 al presente Avviso).

L'azione intende rispondere in maniera sinergica a due obiettivi principali: da un lato, essa si prefigge di favorire lo sviluppo del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di assegni di ricerca, volti alla promozione di percorsi di ricerca che assicurino la crescita professionale dei giovani; dall'altro, essa vuole mettere a frutto il risultato delle singole ricerche, valutando i punti di forza e criticità emersi, per progettare ulteriori soluzioni innovative.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso è rivolto alle **università** aventi sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

4. DESTINATARI

Destinatari dell'intervento in oggetto sono **giovani**, con un'età massima di **35 anni non compiuti**, in possesso dei requisiti di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, domiciliati sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, che siano in possesso di **laurea** o laurea specialistica/magistrale (di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2014) ovvero titolo equipollente conseguito all'estero.

Con riferimento al requisito legato all'età, questo deve essere posseduto dal destinatario al momento della presentazione della domanda di partecipazione in risposta allo specifico bando emanato dal beneficiario del presente Avviso.

Con riferimento al requisito legato al domicilio, questo deve essere posseduto dal destinatario al momento della compilazione della domanda di partecipazione di cui al successivo articolo 13.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

In coerenza con i riferimenti programmatici di cui sopra, a valere sul presente Avviso è finanziabile un unico progetto, che preveda **l'erogazione di 7 assegni di ricerca**, così



come dettagliato nella Scheda Azione e nel “riepilogo assegnisti” (allegati 1 e 2 al presente Avviso) che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

6. RISORSE DISPONIBILI E LIMITI FINANZIARI

Il contributo pubblico massimo concedibile è pari a complessivi **euro 209.000,00**, con risorse a valere sul PO FSE 2014/20. Con il presente Avviso sarà finanziato **un solo progetto**. Il contributo pubblico approvato costituisce il limite massimo di spesa.

7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Al presente Avviso si applicano le opzioni di semplificazione dei costi (OSC), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare le tabelle standard di costi unitari, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) e lettera d) del Reg. UE 1303/2013, definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento “*Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per la determinazione dell'importo dell'assegno di ricerca*” approvato con il sopracitato provvedimento dirigenziale n. 1437 del 06 aprile 2020. Tale documento definisce e approva un costo mensile standard con cui viene riconosciuto il costo lordo di un assegno di ricerca mensile e che risulta pertanto applicabile all'iniziativa di cui trattasi.

In particolare, per ogni assegno di ricerca è riconosciuto al beneficiario un costo mensile standard pari a euro 2.477,77 che include, oltre all'importo lordo per la borsa e alla quota INPS a carico del beneficiario (costi diretti), anche una **quota forfettaria**, pari al **25%** dei costi diretti sopra menzionati, per il riconoscimento dei costi indiretti derivanti da altre attività connesse con l'attuazione del progetto (per esempio eventuali pubblicazioni, realizzazione di seminari, fidejussioni, eventuali missioni, assicurazione partecipanti, personale di supporto come tutor, amministrazione e coordinamento, variazioni delle aliquote previdenziali, disseminazioni).

Il costo mensile standard dell'assegno di ricerca è dunque così composto:

- € 1.613,92: borsa lorda importo mensile;
- € 368,30: INPS a carico del beneficiario;
- € 495,55: costi indiretti (25%).



L'importo relativo all'UCS (unità di costo standard) per l'erogazione dell'assegno di ricerca dovrà essere imputato, mensilmente e per ogni soggetto titolare dell'assegno di ricerca, all'interno della voce di spesa "B.2.15 - Erogazione di borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati" delle Direttive

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai sensi dell'articolo 57 delle Direttive, i progetti devono essere redatti su apposito **formulario** presente nel **sistema informativo SISPREG2014**, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “Bandi e Avvisi”, previa procedura di Accounting al sistema. Il formulario dovrà, pertanto, essere inoltrato esclusivamente tramite SISPREG2014. La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

Non sono ammesse la regolarizzazione né l'integrazione del formulario successivamente alla scadenza dei termini di presentazione.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale, il proponente invia, sempre attraverso il sistema informativo SISPREG2014, la “**Richiesta di finanziamento**” che, ai sensi dell'articolo 57 delle Direttive, deve:

- essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario proponente;
- pervenire entro il termine di scadenza indicato al successivo articolo 10;
- rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €).

Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente **documentazione obbligatoria**:

a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla richiesta di finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;



b. dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 2 alla richiesta di finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

c. dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 3 alla richiesta di finanziamento).

Tutte le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a., b. e c. devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto proponente conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.

Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

10. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La scadenza per la presentazione della proposta progettuale e della relativa richiesta di finanziamento è fissata per le **ore 12.00 del giorno 04 LUGLIO 2022**. La valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'articolo 11 verrà avviata successivamente alla scadenza sopra citata. Il procedimento di valutazione delle proposte progettuali si concluderà al massimo entro 30 giorni.

11. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente competente della Struttura Politiche educative nella sua funzione di SRRAI. Il Nucleo di valutazione effettua l'istruttoria di ammissibilità, tesa a verificare il rispetto dei requisiti formali previsti dal presente Avviso e dalla scheda azione allegata. La fase di valutazione formale verifica che le proposte progettuali siano:

- pervenute entro la data di scadenza indicata nell'articolo 10 del presente Avviso;
- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni richieste;



- corredate dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'articolo 9 del presente Avviso.

Il Nucleo di Valutazione può richiedere di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 10 giorni, pena l'inammissibilità del progetto.

I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella Scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica. La valutazione tecnica della proposta progettuale, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Peso %
Coerenza esterna	40
Coerenza interna	50
Premialità	10

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti al soggetto proponente in merito a quanto contenuto nella proposta progettuale.

La coerenza esterna (40%) si articola in:

Sub-criterio di valutazione	Descrizione	Punti
A Qualità dell'analisi del bisogno del contesto	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto; • definizione del target di intervento; • prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto; • connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi; 	30
B Coerenza strategica e integrazione	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza del progetto con il quadro programmatico e normativo • integrazione del progetto con altri interventi, oggetto di cofinanziamento da parte dei fondi strutturali o realizzati nel quadro di politiche regionali di settore 	10

La coerenza interna (50%) si articola in:

Sub-criterio di valutazione	Descrizione	Punti
C Qualità progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza • coerenza tra contenuti e caratteristiche dei destinatari 	40



D Significatività della proposta	<ul style="list-style-type: none"> • parità tra uomini e donne; • pari opportunità e non discriminazione 	4
E Economicità	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi. 	6

La Premialità (10 punti) è un criterio ulteriore di valorizzazione del progetto così articolato:

Sub-criterio di valutazione	Descrizione	Punti
F Premialità	Verranno premiate, con un massimo di 10 punti, le proposte progettuali più incisive ed efficaci a rafforzare le sinergie tra il mondo dell'istruzione e della ricerca, anche attraverso costruzioni di reti.	10

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 60/100.

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario. Nessun aumento dell'importo pubblico concesso verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite massimo.

12. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E AVVIO DEI PROGETTI

Il Dirigente competente della Struttura Politiche educative nella sua funzione di SRRAI, con proprio provvedimento dirigenziale, prende atto dell'istruttoria e approva l'esito della valutazione dei progetti effettuata dal Nucleo di Valutazione. L'esito complessivo della valutazione dei progetti è pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta.

A tal fine sono resi pubblici:

- il titolo del progetto approvato e la denominazione del beneficiario;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Preliminarmente all'assegnazione del contributo, la SRRAI:



- verifica la regolarità contributiva del beneficiario tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare, la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
- acquisisce, nei casi previsti, l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La SRRAI, a seguito dell'approvazione del progetto, trasmetterà tramite PEC al beneficiario il modello di **atto di adesione** che, ai sensi dell'articolo 59 delle Direttive, dovrà essere ritrasmesso alla SRRAI (una volta sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante), attraverso il sistema informativo SISPREG2014, entro 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di invio della comunicazione via PEC, pena la revoca del finanziamento.

Prima della ritrasmissione dell'atto di adesione sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, ai sensi dell'articolo 8.4.1.4 del Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014/20 (SIGECO), il beneficiario richiederà **l'emissione del CUP** relativo al progetto approvato e lo comunicherà alla SRRAI.

Il beneficiario è tenuto a dare **avvio alle attività progettuali entro 90 giorni** naturali dalla trasmissione, a mezzo SISPREG2014, dell'atto di adesione firmato. In particolare, a parziale deroga di quanto previsto dall'art. 62 delle Direttive, l'avvio delle attività progettuali coincide con **la pubblicazione del bando di selezione da parte del beneficiario**, in quanto è necessario tenere conto, in primo luogo, delle procedure amministrative e delle tempistiche ad esse connesse per la selezione degli assegnisti di ricerca, quindi della valutazione dei titoli dei candidati idonei oltre che della sottoscrizione dei relativi contratti di ricerca.

Prima dell'avvio delle attività di ricerca, il beneficiario individua un **responsabile scientifico** per uno o più assegni di ricerca, la cui competenza di ricerca nell'ambito dell'area di interesse di cui all'allegato 2 al presente avviso è documentata dal Curriculum Vitae. La figura del Responsabile scientifico, in quanto esperto in materia, è riconosciuta quale garante della validità del processo di ricerca e dei suoi risultati, nonché della sua coerenza rispetto ai fabbisogni espressi. E' dunque assegnata al responsabile scientifico la validazione del prodotto finale, consistente in una relazione attestante il risultato della ricerca realizzata. Il nominativo del responsabile scientifico sarà comunicato, a mezzo posta elettronica ordinaria, alla SRRAI entro l'avvio delle attività di ricerca; tale comunicazione dovrà essere conservata e caricata, a mezzo SISPREG2014, tra i documenti del progetto.



Per il **monitoraggio** della corrispondenza tra l'orientamento della ricerca e gli obiettivi progettuali individuati sulla base dei fabbisogni espressi (vedi allegato 2 al presente Avviso), il responsabile scientifico si coordinerà, durante lo svolgimento dell'assegno di ricerca, con i **referenti della Sovrintendenza**, individuati dalla SRRAI tra la data di approvazione della proposta progettuale e l'avvio delle attività di ricerca. I nominativi dei referenti della Sovrintendenza saranno comunicati, a mezzo posta elettronica ordinaria, al beneficiario entro trenta giorni dalla loro individuazione; tale comunicazione dovrà essere conservata e caricata, a mezzo SISREG2014, tra i documenti del progetto.

13. MODALITÀ GESTIONALI

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle Direttive, fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Avviso e nella Scheda azione.

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti connessi dovrà avvenire tramite l'utilizzo del **sistema informativo SISREG2014**. Al seguente link è disponibile e consultabile la *Guida all'utilizzo di SISREG2014* per tutte le fasi dall'avvio del progetto alla rendicontazione: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni, il cui invio non è procrastinabile, dovranno avvenire tramite PEC, fermo restando l'onere per il beneficiario di procedere alla regolare trasmissione a mezzo SISREG2014, non appena disponibile la procedura, laddove previsto.

Il beneficiario, prima dell'avvio delle attività di ricerca, dovrà far compilare a tutti gli assegnisti di ricerca la **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, “Fondi e Programmi”, “Fondo sociale europeo”, “Beneficiari”, “Documentazione utile”. Sarà cura del soggetto beneficiario caricare, all'interno del sistema informativo SISREG2014, i dati delle domande di partecipazione raccolte prima dell'avvio delle attività di ricerca.

Nel caso in cui l'assegnista di ricerca **interrompa** la propria attività prima della scadenza naturale della collaborazione e comunque dopo i primi sei mesi di attività di ricerca, lo stesso dovrà produrre, ai fini della sua presentazione da parte del beneficiario in sede di rendicontazione, una **relazione attestante il risultato della ricerca realizzata** fino al momento dell'interruzione. In caso di validazione dell'elaborato da parte del Responsabile scientifico, al beneficiario verrà riconosciuto il relativo importo riparametrato in base



all'effettiva durata dell'Assegno. In caso di non validazione dell'elaborato da parte del responsabile scientifico o di interruzione entro i sei mesi dall'avvio dell'attività di ricerca, al beneficiario non verrà riconosciuto nessun importo.

L'interruzione per uno o più assegnisti dopo i sei mesi dall'avvio dell'attività di ricerca, di cui al paragrafo precedente, comporta una realizzazione parziale del progetto che, ai sensi dell'articolo 63 delle Direttive, deve essere autorizzata dalla SRRAI, su richiesta via PEC da parte del beneficiario, e non può risultare inferiore al 50% di quella prevista per l'intero progetto approvato, come meglio declinato al successivo art. 19. L'interruzione dell'attività di ricerca prima dei sei mesi dall'avvio comporta, invece, la revoca del contributo già erogato a titolo di anticipo.

14. SOSPENSIONE

Per ogni assegno di ricerca, le attività progettuali potranno essere **sospese** nei casi previsti dalle disposizioni normative nazionali o regionali applicabili in materia e riportati nel contratto sottoscritto dall'assegnista. Al termine del periodo di sospensione le attività di ricerca riprendono regolarmente, tenuto conto che saranno riconosciuti e finanziati nell'ambito del presente avviso solo i mesi di ricerca effettivamente realizzata entro il termine di cui al successivo articolo 16.

In caso di sospensioni superiori a sei mesi, la sospensione equivale all'interruzione dell'assegno di ricerca non essendo possibile realizzare **validamente** l'attività di ricerca come declinato al successivo articolo 19.

15. MONITORAGGIO

Durante l'attività di ricerca è richiesto lo svolgimento di tre **riunioni di confronto tra i responsabili scientifici e i referenti della Sovrintendenza**, competenti nel settore di riferimento della ricerca, e segnatamente:

- una iniziale di definizione degli obiettivi e dell'orientamento della ricerca;
- una di avanzamento lavori;
- una finale di restituzione sui risultati della ricerca,

al fine di monitorare la coerenza dell'attività di ricerca con gli ambiti individuati sulla base dei fabbisogni emersi dalla Sovrintendenza.



Ogni riunione dovrà essere convocata dal Responsabile scientifico, in presenza o in modalità telematica, e dovrà essere verbalizzata. I verbali delle riunioni dovranno essere sottoscritti congiuntamente dai responsabili scientifici e dai referenti della Sovrintendenza e tenuti agli atti, nel sistema informativo SISREG2014, tra la documentazione del progetto.

16. PROROGA E ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ

Il beneficiario deve rispettare gli adempimenti di fine attività di cui all'articolo 67 delle Direttive. In particolare, le attività di ricerca oggetto di finanziamento devono concludersi **entro il 30 novembre 2023**. Ai sensi dell'articolo 64, comma 3 delle Direttive, la data di conclusione coincide con **la data di consegna al Responsabile scientifico della relazione finale sull'attività di ricerca svolta**.

Il progetto approvato nell'ambito del presente Avviso non è in alcun modo prorogabile. Qualora la durata dell'assegno di ricerca sia prorogata dal beneficiario, nel rispetto della normativa vigente applicabile e ferma restando l'ammissibilità delle spese al finanziamento del PO FSE 14/20 non oltre la data indicata nel periodo precedente, quest'ultimo dovrà consegnare alla SRRAI il prodotto dell'attività realizzata (e.g. pubblicazioni o relazioni) anche oltre la data di conclusione delle attività progettuali indicata nel paragrafo precedente.

17. RENDICONTAZIONE

Entro il 30 maggio 2023 il beneficiario è tenuto a presentare, mediante il sistema informativo SISREG2014, una **rendicontazione intermedia** delle spese sostenute e delle attività realizzate corredata dalla seguente documentazione:

- gli atti delle **procedure pubbliche** per la selezione dell'assegnista (avviso, determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie e simili);
- la **comunicazione** dell'assegnista trasmessa al beneficiario relativa all'accettazione dell'assegno;
- il **contratto** per l'assegnazione di attività di ricerca, sottoscritto dall'assegnista e recante l'individuazione del Responsabile scientifico;
- il **curriculum professionale del Responsabile scientifico** coinvolto, sottoscritto dallo stesso in data non anteriore a 12 mesi dalla sottoscrizione dell'incarico;
- una **relazione attestante il risultato della ricerca realizzata** fino al momento della rendicontazione, inviata dall'assegnista al Responsabile scientifico e da quest'ultimo sottoscritta per validazione;



- **ogni altra documentazione** ritenuta dal beneficiario utile a comprovare l'attività di ricerca;
- la **dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante**, di cui all'articolo 106 delle Direttive (allegato 3 al presente Avviso).

In deroga all'articolo 106 "Rendicontazione finale" delle Direttive, entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali, il beneficiario è tenuto a presentare, mediante il sistema informativo SISREG2014, la rendicontazione finale delle spese sostenute e delle attività realizzate corredata dalla seguente documentazione:

- una **relazione attestante il risultato finale della ricerca realizzata fino alla data di conclusione delle attività prevista dal precedente articolo 16**, inviata dall'assegnista al Responsabile scientifico e da quest'ultimo validata;
- **ogni altra documentazione** ritenuta dal beneficiario utile a comprovare l'attività di ricerca;
- la **dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante**, di cui all'articolo 106 delle Direttive (allegato 3 al presente Avviso).

Non trovano, infatti, applicazione i termini previsti dal comma 1 dell'art. 106 delle Direttive, in quanto il 31 dicembre 2023 è il termine di ammissibilità delle spese a valere sulla Programmazione 2014/20. Pertanto, si rende necessario ridefinire le tempistiche di rendicontazione al fine di consentire lo svolgimento, in tempi congrui, degli adempimenti regolamentari di competenza anche degli altri soggetti coinvolti nelle operazioni di chiusura della medesima Programmazione.

18. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il contributo, per ogni progetto, sarà erogato secondo il seguente schema:

- 1) il **50%** del contributo approvato, a titolo di **anticipo**, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- 2) a titolo di **secondo acconto** un ulteriore importo per un **massimo del 30%** dell'ammontare del contributo previsto, su richiesta del beneficiario, a seguito di rendicontazione intermedia, laddove le spese rendicontate siano pari o superiori al 50% del contributo approvato;
- 2) il restante, **a saldo**, ad avvenuta verifica rendicontuale finale.



La Regione erogherà al beneficiario il contributo corrispondente al 100% della spesa totale ammessa. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità sopra indicate mediante bonifico bancario.

19. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI PREVISTE

Il riconoscimento della sovvenzione relativamente al progetto di cui al presente Avviso avviene secondo quanto previsto dalle Direttive, salvo quanto diversamente disposto dal presente Avviso.

Ai sensi dell'articolo 63 delle Direttive, il beneficiario è tenuto ad assicurare la completa realizzazione del progetto approvato. Solo a fronte di considerazioni debitamente motivate e a seguito di autorizzazione da parte della SRRAI, richiesta tempestivamente tramite PEC dal beneficiario, possono ammettersi operazioni la cui **realizzazione risulti non inferiore al 50%** di quella prevista per l'intero progetto, come di seguito esposto e fermo restando la disciplina prevista al precedente articolo 13 per quanto riguarda l'interruzione dell'assegno di ricerca.

Si ritiene validamente realizzato l'assegno di ricerca:

- concluso dopo i sei mesi dall'avvio delle attività di ricerca;
- la cui relazione conclusiva sull'attività di ricerca di cui al precedente articolo 17 sia stata validata da parte del Responsabile scientifico.

Ai fini del calcolo del 50% di cui sopra, la **realizzazione parziale del progetto è ammessa** se al termine delle attività di ricerca sono stati validamente realizzati, come indicato al paragrafo precedente, almeno 4 assegni di ricerca. Diversamente, si applica la sanzione della revoca del contributo, come esplicitato al successivo art. 21.

Le riparametrazioni di cui al punto 23 dell'articolo 114 delle Direttive non trovano applicazione in considerazione della natura del progetto che si intende finanziare, consistente in attività di ricerca che, peraltro, non tiene conto del volume orario impiegato e che è finalizzata alla consegna di una relazione finale quale prodotto della ricerca realizzata.



20. TENUTA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 140 del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alla disponibilità dei documenti a favore degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo e a quanto previsto dall'articolo 2220 del Codice Civile, relativamente alla conservazione, da parte del beneficiario, dei documenti contabili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti alla Commissione europea, nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

21. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva di revocare, anche parzialmente, il contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato.

Inoltre, il finanziamento è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- mancata riconsegna dell'atto di adesione nei termini previsti dall'articolo 13 del presente Avviso;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- mancato avvio delle attività nei termini previsti;
- realizzazione tra i 4 e i 6 assegni di ricerca validati senza che il beneficiario abbia richiesto l'autorizzazione alla realizzazione parziale del progetto.

22. DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari del progetto stesso. Alla conclusione delle attività tali prodotti dovranno essere consegnati alla Regione.



23. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari devono attenersi alla normativa europea vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali ed in particolare a quanto previsto dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dall'articolo 60 delle Direttive.

Per maggiori dettagli sugli obblighi in materia di informazione e pubblicità, si rinvia al **Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE**, alle **Linee guida per una corretta ed efficace comunicazione** e alla **Guida all'utilizzo degli emblemi e loghi**, consultabili al seguente link, alla voce **Come comunicare**: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>.

Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che gli assegnisti di ricerca siano stati informati in merito a tale finanziamento. Pertanto, **qualsiasi documento destinato al pubblico o agli assegnisti di ricerca** deve recare **i loghi** dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione autonoma Valle d'Aosta e del Fondo Sociale Europeo.

Si ricorda che i suddetti **adempimenti** in materia di informazione e comunicazione sono **obbligatori**, nonché **vincolanti** ai fini dell'ammissibilità delle spese. Il loro rispetto è oggetto di verifica, da parte dei competenti organismi, in occasione dei controlli cui è sottoposto il progetto e, pertanto, eventuali irregolarità possono portare alla rettifica finanziaria del contributo concesso, in funzione della gravità, come disposto dall'articolo 114 delle Direttive, ai punti 3 e 4 delle Sanzioni.

24. TUTELA PRIVACY

I dati dei quali la Regione autonoma Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l.r. n. 19/2007, il responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura Politiche educative.

26. RINVIO



Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive.

27. INFORMAZIONI

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta all'indirizzo "www.regione.vda.it". Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Politiche educative scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica e.vettorato@regione.vda.it.

DANILO RICCARAND

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026413 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA PROGRAMMA OPERATIVO
FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" - QUOTA DI RISORSE REGIONALI
AGGIUNTIVE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.001 Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome

SIOPE: 1040102001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2022	U0026413	104.500,00	14127
2023	U0026413	104.500,00	2371
		209.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 09/06/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO